



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 23 Agosto 2011

In seduta odierna, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | A |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE | A |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE | A |
| 5) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE | |
| 6) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE | |
| 7) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE | |
| 8) | FRANCIA | GIANFRANCO | - | ASSESSORE | |
| 9) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | A |
| 10) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE | |
| 11) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE | A |

12) Presiede l' ASSESSORE ANZIANO BRUNELLI MAURIZIO
Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE MARTINELLI MASSIMO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 85794/2011 DELIBERAZIONE N. 381

COMUNE DI CESENA: "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) 11/02 AT5 VIA RAVENNATE - VIA FUSCONI LOC. SAN MARTINO". ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008; DECISIONE IN MERITO "VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'" DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS. 03.04.2006 N. 152.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa al "Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) 11/02 AT5 Via Ravennate – Via Fusconi loc. San Martino", trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 27.06.2011, e assunta al prot. n. 68888 del 27.06.2011, volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri ai sensi:

- art. 5 della L.R. 19/2008 (parere in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio);
- art. 12 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la verifica di assoggettabilità.

Premesso che:

il Comune di Cesena è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Provinciale n. 55283/348 del 29.07.2003, ai sensi della L.R. 47/78;

Richiamato che:

- il parere della Provincia, in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (ex art. 13 della L. 64/74) ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, va espresso nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell'art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 9/13 giugno 2008, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla Valutazione di cui agli artt. 13-18 (VAS) e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

Dato atto inoltre che l'avvio del deposito del Piano urbanistico decorre a far data dal 23 Giugno 2011 per 30 gg. consecutivi;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- l'area di intervento è posta in località San Martino, nella pianura centuriata ed è costituita da un terreno pianeggiante che costeggia la Via Ravennate;
- l'accesso al comparto è da Via Scevola Franciosi che sarà collegata alla nuova strada di lottizzazione lungo la quale saranno ubicati i lotti edificabili;
- verrà realizzato inoltre un percorso ciclo pedonale che collegherà la Via Ravennana al verde verso la campagna;
- l'area oggetto dell'intervento prevede:
 - *Superficie Territoriale (St) mq. 20.193,48;*
 - *indice di utilizzazione territoriale (Ut) pari a 0,15/mq;*
 - *Superficie Utile Lorda (SUL) mq. 3.029,02;*

- *Superficie edificabile 6.169,58 mq;*
- *area pubblica mq. 15.154,08 da cedere al Comune per servizi ed attrezzature pubbliche quali parcheggi, verde pubblico ed altri servizi;*
- *verde di standard 1.418,38 mq. su cui verranno posizionati 72 alberi e 96 arbusti;*
- *verde di compensazione ambientale aggiuntiva di 8.580,72 mq;*
- *la ripartizione del comparto consente una Superficie edificabile (Se) di mq. 5.048,37 sulla quale sarà concentrata l'edificazione privata;*
- *strade, marciapiedi, piste ciclabili mq. 3.236,39;*
- *parcheggi pubblici mq. 650,52;*
- *i lotti per l'edilizia privata sono 12 su cui verranno realizzati altrettanti edifici bi familiari per un totale di 24 appartamenti;*
- *gli abitanti previsti sono 55;*
- *il progetto prevede inoltre la realizzazione di due edifici destinati a edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) per una SUL di mq. 504,50 e l'individuazione di una superficie edificabile di almeno 1.130,18 mq oltre alla realizzazione dei 10 mq/ab di parcheggio relativi alle 4 unità abitative previste;*
- *realizzazione di un nuovo marciapiede su Via Ravennate che avrà le dimensioni di un percorso ciclo pedonale in previsione della pista ciclabile su Via Ronta;*
- *nella costruzione degli edifici verranno rispettati i requisiti della bio-edilizia col fine del miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro;*
- *l'area verrà dotata di tutti i sottoservizi necessari alla futura edificazione.*

Constatato che la verifica di assoggettabilità del proponente, condotta ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, esclude la necessità che il PUA debba essere sottoposto a ulteriore procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto sopra citato, poiché non rileva impatti significativi e per i presupposti di seguito sintetizzati:

- *il piano non interessa altre aree, non influenza altri piani o programmi, né costituisce nessun particolare quadro di riferimento;*
- *nella progettazione del Piano Urbanistico in oggetto vengono seguiti criteri di sostenibilità affinché l'intervento abbia spiccate caratteristiche di compatibilità ambientale, attraverso:*
 - *il rispetto dell'invarianza idraulica con la realizzazione di due bacini di laminazione di differenti dimensioni, in verde di compensazione ambientale aggiuntivo;*
 - *l'incentivazione dell'edilizia sostenibile;*
- *il Piano, prevalentemente di tipo residenziale, ha un livello di interesse limitato e di tipo locale;*
- *il traffico indotto dalla realizzazione del complesso (55 abitanti stimabili) risulta trascurabile, non modificherà le analisi attuali sulla capacità delle strade e sarà compatibile con il reticolo infrastrutturale esistente;*
- *la situazione acustica locale ed esistente non sarà aggravata dalla presenza delle nuove costruzioni anche perché il traffico previsto nella strada di lottizzazione non sarà di scorrimento, ma di spostamento a bassa velocità, mentre il parcheggio pubblico prevede un numero limitato di posti auto;*
- *l'area di studio non ricade inoltre all'interno di aree a speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale e non supera i valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo, né*

interessa aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006;
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30.07.07;
- il Piano Infraregionale delle attività estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;
- il Piano di Gestione della qualità dell'aria, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24.09.2007;
- la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19.07.2010;

CONSIDERATO

A) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74).

L'area è ubicata a Nord del centro abitato di Cesena, in zona di pianura centuriata, ad una quota di circa 19 m. s.l.m.. Si ritrovano qui i sedimenti continentali alluvionali di origine fluviale, di età olocenica, costituiti da intercalazioni, laterali e verticali, di ghiaie, sabbie, limi e argille; le indagini eseguite (prove CPT) hanno evidenziato nell'area la presenza di litologie fini (argille e limi), con subordinata frazione sabbiosa. I terreni hanno scarse caratteristiche geotecniche, non ancora consolidati e sono sensibili ai carichi di fondazioni che verranno applicati; per questo motivo, in fase di progettazione esecutiva, saranno attentamente valutati dal progettista i carichi da applicare al terreno di fondazione.

Sulla base delle litologie presenti, la relazione geologica esclude il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma.

Con riguardo al rischio idraulico, l'area è zonizzata nelle carte del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli come "Art. 4, comma 3 - Area a moderata probabilità di esondazione", con tirante idrico atteso fino a 50

cm., come indicato nella relazione di Piano; il progetto recepisce le relative prescrizioni tecniche.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella "Indagine geologico-tecnica" a firma del Dott. Geol. Andrea Magnani, esprime parere favorevole nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

– In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere attentamente valutate le pressioni massime da applicare al terreno di fondazione, per evitare l'insorgere di importanti cedimenti differenziali.

B) Verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Cesena e ARPA che si sono espressi congiuntamente, come da verbale della Conferenza dei Servizi avvenuta in data 19.04.2011, dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto;

Ritenute complessivamente condivisibili le considerazioni che portano il presente piano all'esclusione dalla procedura di VAS, in quanto non determina impatti significativi sull'ambiente, anche in ragione dei seguenti aspetti:

- l'ambito territoriale del PUA in esame è identificato come area di connessione dei margini urbani; l'area, in particolare, è prevista dal PRG di Cesena con lo scopo di creare un ampio spazio verde pubblico, di cui la piccola frazione è priva (elaborato PG5.3);
- l'indice urbanistico territoriale è $U_t = 0,15 \text{ mq/mq}$: il PUA è soggetto ad uno schema di assetto definito dal PRG di Cesena che ha tenuto conto delle peculiarità urbanistico-ambientali e dettato specifiche prescrizioni in rapporto a indici ecologici, mitigazioni;
- i principali interventi a favore della sostenibilità del nuovo insediamento urbanistico riguardano:
 - la realizzazione di due bacini di laminazione al fine di soddisfare il principio dell'invarianza idraulica;
 - il rispetto degli indici di permeabilità relativi alla Se e alla St e dell'assetto vegetazionale, alberi e filari;
 - l'incentivazione dell'edilizia sostenibile aderendo al "Disciplinare per incentivare l'edilizia sostenibile", approvato dal Comune di Cesena con delibera C.C. n. 96 del 26.06.2008;
 - accorgimenti tecnico costruttivi quali l'impostazione del piano di calpestio del piano terreno al di sopra del tirante idrico di riferimento, in quanto l'area ricade nell'art. 4 comma 3 del Piano stralcio per il rischio idrogeologico, redatto dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;
 - la connessione ciclo-pedonale del comparto al sistema della rete esistente.
- Pur rimarcando una posizione sfavorevole alla occupazione di ampia superficie in area pubblica per la laminazione derivante dalle superfici fondiarie, si prende atto che

la profondità dei due bacini di laminazione è mantenuta ad un massimo livello di 30 cm. consentendo la piena fruizione pubblica dell'area.

- Il traffico indotto dal nuovo insediamento è imputabile alla sola funzione residenziale e, pertanto di limitato impatto, visto che verranno realizzati complessivamente 28 unità abitative; inoltre il comparto distribuisce gli accessi/uscite carrabili su due vie distinte (Via Fusconi e Via Ravennate).
- Il piano è dotato della Valutazione previsionale di clima acustico, in cui si evidenzia come il principale impatto viene subito dal nuovo insediamento dalla Via Ravennate. La distribuzione dei parcheggi pubblici e degli edifici (che porgono solo il fianco a Via Ravennate) ha lo scopo di limitare gli impatti acustici nelle unità abitative, per le quali sarà comunque richiesto il rispetto dei requisiti passivi di difesa.

Ritenute, altresì, complessivamente condivisibili le valutazioni addotte dal proponente anche in considerazione agli elementi progettuali e delle mitigazioni adottate e della entità e della natura unicamente residenziale del PUA;

Dato atto, infine, che:

- con nota prot. prov.le n. 84079 del 10.08.2011, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata sottoposta al Comune la proposta in merito agli esiti della presente procedura;
- che il Comune, con nota prot. PGN 0056313/2011 del 11.08.2011 pervenuta via fax, ha dato riscontro senza nulla eccepire;

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il "*Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) 11/02 AT5 Via Ravennate – Via Fusconi loc. San Martino*" del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, e ss.mm.ii;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

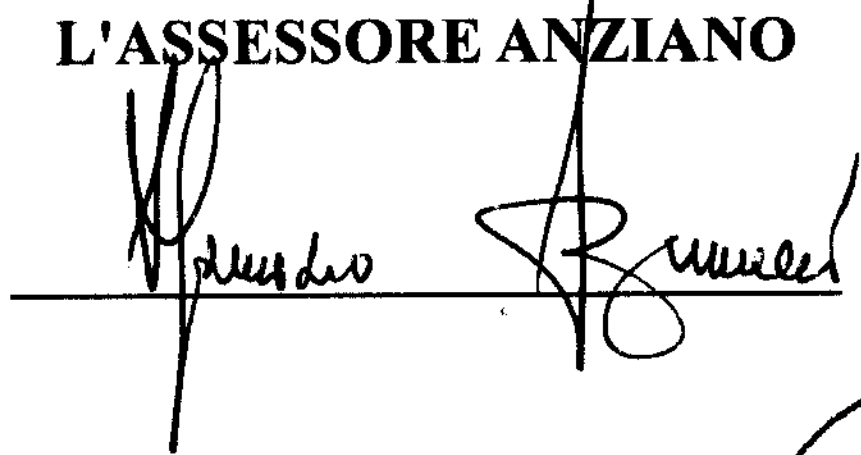
1. Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:
 - In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere attentamente valutate le pressioni massime da applicare al terreno di fondazione, per evitare l'insorgere di importanti cedimenti differenziali.

2. Di escludere il "*Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) 11/02 AT5 Via Ravennate – Via Fusconi loc. San Martino*" del Comune di Cesena, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Cesena per il seguito di competenza, unitamente ad una copia degli elaborati progettuali debitamente timbrati e firmati (n. 33 allegati) relativamente al parere espresso al precedente punto 1).

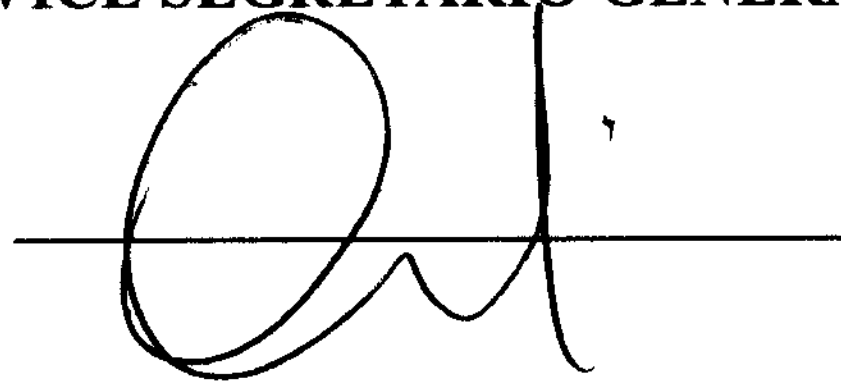
Successivamente, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

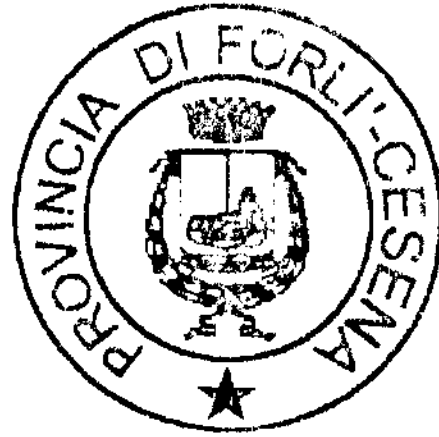
IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

L'ASSESSORE ANZIANO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE





PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 24 AGO. 2011 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

